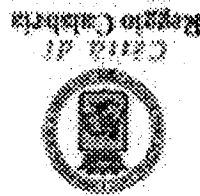


ALL: nr. "2" alla Deliberazione di G.C. nr. 97 del 21/04/11

www.Comune.Reggio-Calabria.it

ADeguAMENTO DELL'ATTUALE
TESTO DEL CODICE ETICO
(DELIBERAZIONE DI G.C. NR. 261
del 16 maggio 2007) ALLA
DISCIPLINA VIGENTE ED AL
CONTENUTO DEL "CODICE DI
CONDOTTA"





Premessa

Il presente Codice Etico (di seguito Codice), illustra le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali degli **Azionisti, Amministratori, dipendenti e collaboratori, ovvero di tutti i soggetti che a vario titolo, sono coinvolti direttamente e/o indirettamente nelle attività delle Società del "Gruppo Comune di Reggio Calabria" (deliberazione di Consiglio Comunale nr. 18 del 20 febbraio 2007) (di seguito il "Gruppo")**.

Il raggiungimento degli obiettivi delle Società è perseguito, da parte di tutti coloro che operano nelle stesse, con lealtà, serietà, onestà, competenza e trasparenza, nell'assoluto rispetto delle leggi e della normativa vigente.

A tal fine, il Socio di Maggioranza, Comune di Reggio Calabria (Di seguito Comune), auspica che gli Organi societari si attivino al fine di utilizzare tutte le forme utili a:

- **verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso la predisposizione di bilancio sociale e di certificazione ambientale.**
- **verificare il rispetto della situazione finanziaria e dei risultati gestionali attesi, attraverso un'attestazione esterna ed obiettiva del bilancio, ovvero attraverso una revisione annuale condotta da un revisore indipendente, competente e qualificato.**
- **prevenire o vietare determinati comportamenti irresponsabili o illeciti da parte di chi opera in nome e per conto delle Società, conformando il loro agire ad un insieme di principi e regole ai fini della ragionevole prevenzione dei reati indicati nel D.Lgs. n. 231/2001.**

Le società del Gruppo, intendono, attraverso il presente Codice:

- **Definire ed esplicitare i valori ed i principi etici generali che informano la propria attività ed i propri rapporti con clienti, fornitori, soci, cittadini, dipendenti, collaboratori, amministratori, istituzioni pubbliche ed ogni altro soggetto coinvolto nell'attività dell'azienda.**
- **Formalizzare l'impegno a comportarsi sulla base dei seguenti principi etici: legittimità morale, equità ed eguaglianza, tutela della persona, tutela dell'ambiente, diligenza, trasparenza, onestà, riservatezza, imparzialità, protezione della salute.**
- **Ribadire l'impegno a tutelare i legittimi interessi dei propri soci.**
- **Indicare ai propri dipendenti, collaboratori e amministratori i principi di comportamento, i valori e le responsabilità di cui richiede il puntuale rispetto nel corso dell'erogazione della prestazione lavorativa.**

1. I Principi di riferimento

Al fine di competere efficacemente e lealmente sul mercato, migliorare la soddisfazione dei propri clienti / utenti, accrescere il valore per l'azionista e sviluppare le competenze e la crescita professionale delle proprie risorse umane, le Società ispirano le proprie scelte e le norme di comportamento ai seguenti principi:



Esercizio dei diritti degli azionisti

Le società s'impegnano attraverso gli Organi aziendali a tenere sufficientemente informati gli azionisti facilitandone la partecipazione alle decisioni che concernano la governance societaria e gli eventuali cambiamenti negli assetti societari

Centralità della persona e sostenibilità ambientale

Le società assumono come principio di riferimento la centralità della persona e la sostenibilità ambientale, garantendo la massima sicurezza conseguibile da un punto di vista tecnico ed economico.

Conformità alle leggi

Le società si impegnano a rispettare tutte le vigenti leggi nazionali e le direttive europee, nonché ad aggiornare la propria carta dei servizi alle disposizioni di legge ed ai regolamenti comunali.

Trasparenza

Le società si impegnano a realizzare un'informazione trasparente senza favorire alcun gruppo di interesse o singolo individuo.

Correttezza gestionale

Le società assumono la correttezza e il rispetto delle norme come principi fondamentali per tutte le attività, le iniziative, i rendiconti e le comunicazioni.

Fiducia e collaborazione

I rapporti con l'azionista e con la cittadinanza, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di lealtà, onestà, collaborazione e reciproco rispetto.

La convinzione di agire in qualche modo a vantaggio delle società del Gruppo non giustifica l'adozione di comportamenti in contrasto con i suddetti principi.

L'attuazione dei principi contenuti nel Codice è affidata alla Presidenza. Ad essa è affidato il compito di diffondere la conoscenza e la comprensione del Codice in azienda, monitorare l'effettiva attivazione dei principi contenuti nello stesso, ricevere segnalazioni in merito alle violazioni, intraprendere indagini e comminare sanzioni.

2. Norme generali di comportamento

Le società operano nell'assoluto rispetto delle leggi e della normativa vigente, in conformità ai principi fissati nel presente codice etico ed alle procedure interne.

Gli Amministratori, i dirigenti ed i dipendenti delle Società, nonché coloro che a vario titolo operano con le stesse, sono pertanto tenuti, nell'ambito delle rispettive competenze, a conoscere ed osservare le leggi ed i regolamenti vigenti.

Le attività di quanti operano per le Società devono essere svolte con impegno professionale, rigore morale e correttezza gestionale, anche al fine di tutelare l'immagine delle società stesse e dell'azionista di riferimento Comune di Reggio Calabria.

Con particolare riferimento agli Amministratori, le società richiedono che questi si adoperino attivamente al fine di proporre e realizzare i progetti, gli investimenti e le azioni industriali, commerciali e gestionali utili a conservare ed accrescere il patrimonio economico, tecnologico e professionale delle aziende.

Le società si impegnano a:

- **rappresentare un modello positivo di riferimento nel proprio settore, assumendo l'orientamento all'eccellenza (best practices);**
- **svolgere le attività affidate dal Comune in piena autonomia, nel rispetto del business plan, approvato dal Consiglio di Amministrazione.**

Nell'ambito poi delle linee strategiche e di indirizzo fissate dall'Amministrazione comunale, gli Organi di vertice delle Società si impegnano ad elaborare:

- **i Piani industriali, le Relazioni Annuali d'esercizio (RAE) e la relazione previsionale e programmatica, come previsto dal "Regolamento sulla vigilanza e controllo su Società ed enti partecipati dal Comune"¹.**

Per quanto non espressamente disciplinato dal Codice si intendono richiamate le norme di legge e di statuto. Il presente Codice comunque non prevale e non sostituisce le leggi vigenti ed il Contratto collettivo nazionale di lavoro in essere

3. Vertici Aziendali

Gli Organi sociali delle Società, nella consapevolezza delle proprie responsabilità, si ispirano ai principi contenuti nel presente Codice, indirizzando la propria attività a valori di onestà, integrità nel perseguimento degli obiettivi aziendali, lealtà, correttezza, rispetto delle persone e delle regole, collaborazione reciproca.

L'impegno principale che i Consiglieri ed il Presidente devono assumere rispetto ad una conduzione responsabile delle società del Gruppo è il perseguimento di obiettivi di creazione di valore; l'impegno dei Sindaci è l'esatto espletamento delle funzioni loro affidate dall'ordinamento. La collaborazione tra Amministratori, Presidente e Sindaci si basa su un sistema di condivisione degli obiettivi strategico-operativi propri di ciascuna Società del Gruppo, in cui i diversi ruoli di gestione, coordinamento, indirizzo e controllo trovano un armonico equilibrio.

Ai componenti gli organi sociali è richiesto:

- **comportamento ispirato ad autonomia e indipendenza, fornendo informazioni corrette,**
- **comportamento ispirato ad integrità, lealtà e senso di responsabilità nei confronti della società che contribuisce a gestire,**
- **partecipazione assidua ed informata,**

¹ Deliberazione di G.C. nr. 625 del 31.12.2009: "Esame ed approvazione del "regolamento sulla attività di vigilanza e controllo su società ed enti partecipati e/o collegati al Comune di Reggio Calabria"



- consapevolezza del ruolo,
- condivisione degli obiettivi e spirito critico, al fine di garantire un contributo personale significativo.

La legittima manifestazione di posizioni divergenti non può andare a detrimento dell'immagine, del prestigio e degli interessi delle società. Eventuali interviste, dichiarazioni ed ogni intervento in pubblico debbono avvenire in un quadro di stretta coerenza con tale principio.

3.1. Lealtà e conflitti di interesse

Amministratori, dirigenti e dipendenti nonché collaboratori delle società, ad ogni livello, sono tenuti a comportamenti di lealtà e correttezza verso l'azienda.

I medesimi soggetti devono evitare ogni situazione ed astenersi da ogni attività che possa contrapporre un interesse personale a quello dell'azienda o che possa interferire o intralciare la capacità di assumere, in modo imparziale ed obiettivo, decisioni nell'interesse dell'impresa.

Al fine di evitare situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse, gli organi sociali delle società, al momento dell'assegnazione dell'incarico o di avvio del rapporto di lavoro, richiedono ai propri amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori a vario titolo, di sottoscrivere un'apposita dichiarazione che esclude la presenza di condizioni di conflitto di interesse tra singolo e società.

Tale dichiarazione prevede, inoltre, che il soggetto si impegni ad informare tempestivamente la società nel caso in cui dovesse trovarsi in situazioni effettive o potenziali di conflitto di interesse.

3.2. Deleghe di firma

I poteri autorizzativi e di firma devono essere assegnati dagli organi competenti in coerenza con le responsabilità organizzative e gestionali definite, prevedendo, quando richiesto, una puntuale indicazione delle soglie di approvazione delle spese.

3.3. Ambiente di lavoro

Le società si impegnano a creare un ambiente di lavoro che garantisca condizioni rispettose della dignità personale e nel quale non vi sia alcuna discriminazione di genere, orientamento sessuale, nazionalità, usi, costumi e religioni.

I rapporti interni, a qualunque livello gerarchico, devono essere improntati al rispetto reciproco, alla trasparenza, alla correttezza e buona fede e devono privilegiare aspetti di collaborazione professionale.

3.4. Risorse Umane

Le società valorizzano le risorse umane, anche offrendo l'opportunità di percorsi di formazione permanente e si assicurano che l'attività si svolga in un ambiente idoneo ad attuare politiche premianti secondo criteri di meritocrazia.



Le società promuovono l'informazione dei lavoratori al fine di raggiungere la massima condivisione possibile degli obiettivi della società stessa.

Le società favoriscono l'inserimento di persone svantaggiate.

3.5. Tutela della Privacy

Le società, nel rispetto della legislazione vigente, si impegnano alla tutela della privacy in merito alle informazioni attinenti la sfera privata e le opinioni di ciascuno dei propri dipendenti e, più in generale, di quanti interagiscono con l'azienda.

In particolare dovrà essere assicurato il rispetto della privacy nella corrispondenza e nelle relazioni interpersonali tra dipendenti, con il divieto di intromissioni che possano ledere la personalità di ciascuno.

3.6. Trasparenza

Gli Amministratori, i dirigenti, i dipendenti nonché i collaboratori delle società devono operare su basi di assoluta trasparenza, all'interno e verso l'esterno, evidenziando eventuali carenze e/o omissioni.

Eventuali carenze e/o omissioni non devono essere occultate e/o risolte al di fuori delle procedure e delle prassi aziendali, ma devono essere rilevate e risolte al fine di evitare l'insorgere o il protrarsi di situazioni di potenziale rischio per le società.

Le società nel rispetto della privacy e della legislazione vigente, s'impegnano a rendere disponibili pubblicamente, anche in un proprio sito internet ad accesso libero:

- lo Statuto sociale;
- la composizione degli organi sociali, indicando nome, cognome, data di nascita, scadenza della carica, con allegato il curriculum vitae;
- il bilancio annuale (compreso quello della sola società madre quando esiste un'organizzazione di gruppo) e le situazioni infrannuali quando richieste dalla legge e dallo Statuto;
- il verbale dell'Assemblea dei soci di approvazione del bilancio annuale;
- il Codice di Autodisciplina, il Codice Etico **e di Condotta**;
- la descrizione accurata del sistema adottato per il controllo interno;
- i contratti di servizio con il Comune e gli altri enti pubblici;
- i principali indicatori di efficienza e di qualità, incluse le certificazioni di qualità richieste ed ottenute da enti esterni;
- gli emolumenti degli Amministratori
- **le questioni riguardanti i dipendenti e gli altri azionisti di riferimento.**

4. Informazioni e informazioni riservate

Per informazioni si intendono tutti i dati, documenti, conoscenze ed elaborati di qualsiasi natura e su qualsiasi supporto riferiti o riferibili alle società e/o all'attività - a qualunque titolo ed in qualsiasi ambito - e/o ai soci, Amministratori, dirigenti e dipendenti delle società.





In particolare, costituiscono informazioni riservate o segrete quelle che non sono di dominio pubblico o la cui divulgazione non è prevista da specifiche disposizioni di legge.

Costituiscono inoltre informazioni riservate tutte le notizie apprese nello svolgimento di attività lavorative o, comunque, in occasione di esse, la cui diffusione ed utilizzazione possa provocare un pericolo o un danno alle Società e/o un indebito guadagno.

La violazione dei doveri di riservatezza da parte degli Amministratori inficia gravemente il rapporto fiduciario con le società e con l'azionista di riferimento e può determinarne la revoca per giusta causa.

La violazione dei doveri di riservatezza da parte di dirigenti, dipendenti o collaboratori inficia gravemente il rapporto fiduciario con le società e può determinare l'applicazione di sanzioni disciplinari o contrattuali.

E' fatto salvo il diritto di accesso agli atti ed ai documenti da parte dei componenti il Consiglio Comunale di Reggio Calabria, nei limiti e con le modalità stabilite dalla legislazione vigente.

Inoltre, limitatamente all'esercizio delle funzioni amministrative si estendono, anche per le società con totale o prevalente capitale pubblico, le disposizioni concernenti gli obblighi di:

- **garantire la partecipazione dell'interessato al procedimento;**
- **individuare un responsabile del procedimento;**
- **concluderlo entro il termine prefissato, assicurando allo stesso l'accesso alla documentazione amministrativa, nonché il rispetto della durata massima dei procedimenti, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione.**

5. Beni di proprietà delle Società e beni aziendali

Tutti i beni materiali di cui le Società abbiano la proprietà, il possesso o i diritti di utilizzo per l'esercizio dell'attività lavorativa nell'ambito aziendale (quali, a titolo esemplificativo, strumenti hardware, licenze software, posta elettronica, apparecchiature telefoniche, autoveicoli, macchinari, apparecchiature strumentali, etc.) costituiscono patrimonio aziendale e, come tale:

- Devono essere utilizzati da ciascun amministratore, dirigente, dipendente o collaboratore se espressamente autorizzato;
- Devono essere utilizzati correttamente;
- Devono essere correttamente custoditi al fine di evitare furti, perdite, danni derivanti da negligenza, imperizia, etc.

I beni di cui sopra devono essere utilizzati per finalità lavorative e non personali.

6. Doni e omaggi, benefici e promesse di favori

Le Società vietano agli amministratori, ai dirigenti e ai dipendenti nonché a tutti coloro che operano nel suo interesse di accettare, offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, doni, omaggi, beni, servizi, prestazioni o favori non dovuti in relazione a rapporti intrattenuti con pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio, o soggetti privati, per



influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli, o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità.

E' consentito altresì effettuare omaggi di modico valore ed in ogni caso nel rispetto delle leggi vigenti, laddove vi siano approvate procedure aziendali che prevedono adeguate forme di autorizzazione da parte delle funzioni preposte. Nello specifico, il Consiglio di Amministrazione stabilisce con delibera, previo parere dell'Organismo di Vigilanza, per come dettagliato nel documento allegato sub "B" al Codice di Condotta, la procedura in cui è fissato il valore massimo degli omaggi e le modalità con cui possono essere offerti.

In ogni caso gli omaggi non devono in alcun modo poter essere considerati come volti ad acquisire vantaggi in modo improprio.

Chiunque venga a conoscenza di qualsiasi forma di violazione al presente precetto, deve prontamente informare l'Organismo di Vigilanza.

7. Rapporti gerarchici

Il comportamento di ciascun Responsabile si conforma ai valori del Codice e rappresenta un esempio per i propri collaboratori.

I Responsabili dei Servizi instaurano con i propri collaboratori rapporti improntati al rispetto reciproco e ad una proficua cooperazione, favorendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza a ciascuna Società del Gruppo. La motivazione dei dipendenti e la diffusione dei valori aziendali - in modo da consentirne l'interiorizzazione e la condivisione - sono essenziali: in tale ottica si pone l'impegno all'implementazione e al mantenimento di flussi informativi corretti, validi e motivanti, in grado di dare al dipendente la consapevolezza del contributo apportato all'attività aziendale da ciascuna delle risorse coinvolte.

Ciascun Responsabile sostiene la crescita professionale delle risorse assegnate, tenendo in considerazione le attitudini di ciascuna nell'attribuzione dei compiti, onde realizzare una reale efficienza in ambito operativo. A tutti identicamente sono assicurate le medesime opportunità di esprimere il proprio potenziale professionale.

Ogni Responsabile presta la debita attenzione e, ove possibile e opportuno, dà seguito a suggerimenti o richieste dei propri collaboratori, in un'ottica di qualità totale, favorendo una partecipazione motivata alle attività dell'Azienda.

Il management è chiamato a favorire un approccio positivo alla funzione di controllo, in una prospettiva di piena collaborazione coerente con quel senso di appartenenza societaria che si intende promuovere presso tutti i propri dipendenti.

Il sistema dei controlli contribuisce a migliorare l'efficienza dei processi aziendali; è pertanto obiettivo comune di tutti i livelli della struttura organizzativa concorrere al suo efficace funzionamento, in primo luogo mediante il puntuale rispetto delle procedure interne, in modo da consentire la più agevole individuazione dei punti di responsabilità.

Ai collaboratori (interni ed esterni) viene chiesto di attenersi ai principi contenuti nel codice.

Il compenso da corrispondere deve essere commisurato alla prestazione indicata in contratto ed i pagamenti non potranno essere effettuati ad un soggetto diverso dalla controparte contrattuale, né in un paese terzo diverso da quello delle parti.

8. Rapporti con gli "Azionisti di riferimento" (stakeholders)

8.1. Comunità e contesto sociale

Le società sono consapevoli degli effetti della propria utilità sul contesto territoriale di riferimento, sullo sviluppo economico-sociale e sul benessere generale della collettività.

I rapporti con la comunità e il contesto sociale in cui le società operano sono ispirati a regole di trasparenza, rispetto delle disposizioni normative, sostenibilità ambientale e, nelle forme previste dalle leggi, di promozione e supporto di iniziative sociali e culturali.

Le società testimoniano dei propri valori e dei propri principi attraverso la coerenza nei comportamenti degli amministratori, dei dirigenti e dei dipendenti.

Le società prestano la massima attenzione alle istanze provenienti dalla comunità e sono tenuti, ove richiesto, ad informare la comunità con trasparenza (fatte salve informazioni riservate), ponendo in essere ogni ragionevole sforzo per soddisfarne i bisogni.

8.2. Rapporti con autorità e pubblica amministrazione

Le Società intrattengono con pubblici ufficiali o con incaricati di pubblico servizio, con la magistratura, con le autorità pubbliche e con altre autorità indipendenti, nonché con partners privati concessionari di un pubblico servizio, rapporti nell'assoluto e rigoroso rispetto delle leggi e della normativa vigente, in modo da non compromettere l'integrità e la reputazione di entrambe le parti.

Particolare attenzione e cura deve essere posta nei rapporti con i soggetti sopra indicati nelle operazioni relative a: gare d'appalto, contratti, autorizzazioni, licenze, concessioni, richieste e/o gestione utilizzazione di finanziamenti comunque denominati di provenienza pubblica, gestione di commesse, rapporti con l'autorità o altre autorità indipendenti, enti previdenziali, enti addetti alla riscossione dei tributi, organi di procedure fallimentari, procedimenti civili, penali o amministrativi, eccetera.

8.3. Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali

Le Società non favoriscono né discriminano, direttamente o indirettamente, alcuna organizzazione di carattere politico o sindacale e si astiene dal fornire qualsiasi contributo, diretto o indiretto, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati, organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati.



8.4. Rapporti con i clienti/utenti

I rapporti con i clienti/utenti, devono mirare all'eccellenza nel servizio, nel prodotto e nella qualità, conformemente alla carta dei servizi, su basi di trasparenza e nel rispetto della normativa di settore.

I rapporti con i clienti/utenti devono svolgersi secondo principi di rispetto degli impegni assunti, di correttezza e di buona fede.

Al fine di assicurare una reale tutela degli utenti dei servizi pubblici locali, come stabilito all'art. 2 comma 461 della legge Finanziaria 2008, tutte le Società del Gruppo a cui è stata affidata la gestione di servizi pubblici locali, sono tenute a predisporre e/o aggiornare una Carta della qualità dei servizi. Tale documento deve essere preventivamente condiviso con il servizio del Comune competente in materia, ovvero coerente con le linee di indirizzo dettate in materia, dal C.C.²

Sempre ai sensi del sopra richiamato art. 2, comma 461 tutte le Società gestori di servizi pubblici locali sono tenuti ad effettuare verifiche periodiche (almeno una volta l'anno) di customer satisfaction. L'indagine deve essere preventivamente validata dal servizio del Comune competente in materia.

8.5. Rapporti commerciali e di partnership

Le Società, in una logica di partnership, privilegiano nei propri rapporti i soggetti che si ispirano a principi analoghi a quelli contenuti nel presente Codice.

Le Società, quando organismo di diritto pubblico, procedono alla selezione dei fornitori e agli acquisti di beni e servizi nel rispetto della normativa pubblicitica di riferimento. In ogni altro caso la selezione deve avvenire, nell'interesse esclusivo delle società, nel rispetto di procedure formalizzate, utilizzando la forma scritta e prendendo a base parametri oggettivi quali la qualità, la convenienza, il prezzo, la capacità, l'efficienza.

Nei rapporti con i fornitori sono vietate dazioni, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità.

8.6. Rapporti con l'azionista di riferimento Comune di Reggio Calabria

Gli amministratori e i sindaci delle Società hanno il dovere di partecipare assiduamente alle riunioni cui sono invitati ad intervenire, nonché di espletare gli incarichi attribuiti con lealtà e correttezza. La circolazione delle informazioni tra le Società e l'azionista di riferimento Comune, in particolare ai fini della redazione del bilancio e di altre comunicazioni, deve avvenire conformemente ai principi di veridicità, lealtà, correttezza, completezza, chiarezza, trasparenza, nel rispetto dell'autonomia di ciascuna società del Gruppo e degli specifici ambiti di attività.

² Deliberazione di C.C. nr.90 del 27.10.2010: "Elaborazione ed approvazione del modello Carta dei servizi delle società partecipate e controllate dal Comune di Reggio Calabria".



Le società forniscono con tempestività ed in modo completo le informazioni, i chiarimenti, i dati ed ogni documentazione richiesti dall'azionista di riferimento Comune di Reggio Calabria.

Ogni informazione societaria rilevante deve essere comunicata con assoluta tempestività all'azionista di riferimento Comune di Reggio Calabria e agli organi deputati al controllo sulla gestione.

9. Procedure operative e dati contabili

Gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti, nonché tutti coloro che intrattengono rapporti con le Società del Gruppo sono tenuti alla rigorosa osservanza delle procedure che regolamentano lo svolgimento di ogni operazione/transazione, anche sotto il profilo dell'utilizzo delle risorse finanziarie.

Ogni operazione deve essere supportata da adeguata, chiara e completa documentazione da conservare agli atti, in modo da consentire, in ogni momento, il controllo sulle motivazioni, le caratteristiche dell'operazione e i soggetti coinvolti. La documentazione dei fatti elementari, da riportare in contabilità, a supporto della registrazione, deve essere completa, chiara, veritiera e accurata e deve essere tenuta agli atti per ogni opportuna verifica.

La connessa registrazione contabile deve riflettere, in maniera completa, chiara, veritiera, accurata ciò che è descritto nella documentazione di supporto.

Nel caso di elementi economico - patrimoniali fondati su valutazioni, la connessa registrazione deve essere compiuta nel rispetto dei criteri di ragionevolezza e prudenza, illustrando con chiarezza, nella relativa documentazione, i criteri che hanno guidato la determinazione del valore del bene.

10. Riscontro di irregolarità

Il presente Codice e i suoi futuri aggiornamenti, quando approvati dal Consiglio di Amministrazione, sono resi noti ad amministratori, dirigenti e dipendenti mediante invio personale a ciascuno con attestazione di avvenuto ricevimento.

Ogni amministratore, dirigente e dipendente è tenuto al rispetto di quanto previsto dal presente codice e, pertanto, comportamenti e attività di ciascun amministratore, dirigente e dipendente dovranno essere conformi ai principi ivi contenuti; non saranno ammesse eventuali dichiarazioni di mancata o parziale conoscenza di questo codice in caso di riscontrati inadempimenti dello stesso.

La violazione dei principi fissati nel codice compromette il rapporto fiduciario tra il Comune, azionista di riferimento, e gli amministratori delle società e configura causa di revoca per giusta causa.

La violazione dei principi fissati nel codice compromette il rapporto fiduciario tra le Società e i propri amministratori, dirigenti e dipendenti, consulenti, collaboratori a vario titolo, clienti, fornitori, partners commerciali e finanziari.

Le società garantiscono che nessuno possa subire ritorsioni, illeciti condizionamenti, disagi e discriminazioni di qualunque tipo per aver segnalato la violazione del presente codice etico o delle procedure interne.

A seguito della segnalazione di irregolarità le società eseguono tempestivamente le opportune verifiche ed adottano i provvedimenti disciplinari, anche di tipo pecuniario, e nei casi di rilevanza penale presenta denuncia all'autorità competente.



11. Osservanza del Codice

11.1. Obbligatorietà

L'osservanza delle norme del Codice è parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti a sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2104 e 2106 del Codice Civile. Nei contratti di collaborazione è incluso l'obbligo all'osservanza del presente Codice. La violazione delle disposizioni del Codice da parte dei prestatori di lavoro (dipendenti e collaboratori) costituisce inadempimento delle obbligazioni contrattuali e potrà determinare, a seconda dei casi:

- l'applicazione delle sanzioni e dei provvedimenti disciplinari previsti dai Contratti Collettivi applicabili;
- la risoluzione del rapporto;
- l'applicazione di penali;
- il risarcimento del danno.

11.2. Strutture di riferimento

Nessuno deve mai presumere di poter ignorare le normative ritenendo che ciò sia nell'interesse delle Società del Gruppo.

Inoltre nessuno all'interno delle Società ha l'autorità di impartire ordini o direttive in violazione del presente Codice.

